

28.5.1947

Chiusura
che cosa da fare?
presto

Avv. Veronesi

FILM CATECHISTICI

Nella imminenza della ripresa dei lavori per la produzione dei film catechistici, ritengo opportuno inquadrare il problema nel modo seguente:

Determinazione del "criterio" - Si deve anzitutto ancora determinare quale linea stilistica si intende seguire nella produzione dei film catechistici: se cioè prevale la mentalità strettamente didattica o se si preferisce quella illustrativa e spettacolare, oppure se si ritiene di dover far tesoro delle due esperienze e giungere a una forma di film che contenga e sintetizzi i pregi dell'uno e dell'altro metodo. Prima di addentrarsi nella determinazione di qualunque programma (sia per quanto riguarda la preparazione dei soggetti, delle sceneggiature, sia per quel che riguarda la scelta dei collaboratori artistici e tecnici, sia ancora per quel che riguarda il piano di produzione) è assolutamente necessario stabilire il criterio informativo della produzione.

Secondo il mio parere i film catechistici dovrebbero svolgersi partendo da un motivo di interesse spettacolare (vedi cortometraggio Soldati) e passare poi, nel corso della narrazione, a dare una rappresentazione più strettamente didattica dei vari punti programmatici del catechismo.

La parte parlata non dovrebbe essere affidata direttamente agli interpreti, ma ad uno o più commentatori i quali possono meglio sostituire le didascalie scritte dell'esperimento Branca e conservare nello stesso tempo quanto c'è di vivo nella conversazione diretta dell'esperimento Soldati. Il commento parlato consente inoltre di effettuare le diverse versioni del film con una notevole facilità e con risultati tecnici eccellenti, in quanto non si tratta di doppiare discorsi fatti dai personaggi che agiscono nel film ma di tradurre semplicemente il commento di una voce "fuori campo".

Una particolare importanza dovrebbe avere, a mio avviso, il commento musicale.

La musica serve, infatti, meglio di qualsiasi altro mezzo, a creare un sottofondo emotivo quanto mai utile per l'ambientazione psicologica del ragazzo. La musica eccita non solo le facoltà sensitive e volitive, ma anche quelle intellettuali in modo da renderle più atte alla apprensione di concetti e di verità razionali come sono in gran parte quelle contenute nel catechismo.

Ricordo la testimonianza di non so quale filosofo moderno il quale ha dichiarato di studiare lunghe ore del giorno con un sommesso accompagnamento di musica. Egli afferma che la musica non solo non disturba e non intralcia l'attività della sua intelligenza ma, al contrario, ne stimola

e ne moltiplica la forza intuitiva.

Ad ogni modo tutto questo dovrebbe essere oggetto *per chi?* delle discussioni preliminari al termine delle quali dovrebbe scaturire il criterio secondo cui si dovranno realizzare i film catechistici. Naturalmente tale criterio non sarà, non dovrà essere un qualche cosa di astratto, ma, invece, di assolutamente concreto e determinato; dovrà cioè riguardare la particolare forma cinematografica che i film catechistici dovranno assumere.

Programma iniziale

Propongo che inizialmente venga realizzato un corso completo di insegnamento catechistico secondo un criterio non di specializzazione per classi ma secondo un criterio di sintesi dei vari argomenti. In altre parole propongo di raccogliere in un numero variabile da 25 a 35 cortometraggi tutti gli argomenti che compongono l'insegnamento catechistico. Naturalmente di ogni singolo argomento si svilupperà non soltanto o prevalentemente questo o quell'aspetto (come si sarebbe dovuto fare nel caso della specializzazione per classi), ma si tratteranno, nella stessa le

zione tutti, gli aspetti riguardanti quell'argomento. Per esempio: la lezione riguardante Dio svilupperà complessivamente vari attributi di Dio, che, nel programma specializzato per classi, costituivano invece l'argomento per cinque diverse lezioni catechistiche. Naturalmente prevede che le singole lezioni risulteranno di circa 450-550 metri anziché 350 come era stato inizialmente previsto.

Lavoro preparatorio.

Mi sembra indispensabile, qualunque possa essere la data della realizzazione dei film catechistici, iniziare immediatamente il lavoro preparatorio. Siccome non sarà facile trovare soggettisti e sceneggiatori capaci di manipolare agevolmente questa materia, mi sembrerebbe quanto mai opportuno farli presenziare alle sedute preparatorie in cui si determinerà il criterio valido per la realizzazione dei film catechistici. In tal modo gli sceneggiatori potranno assimilare i motivi ideali e didattici che hanno portato a una conclusione piuttosto che ad un'altra, e potranno perciò muovere e orientare la loro fantasia in una certa direzione.

Appena fissato il criterio di realizzazione, gli esperti catechisti dovrebbero preparare uno schema esatto in cui sia precisato il numero e l'argomento delle lezioni del corso che chiamerò "Standard" (in quanto dovrà servire, per il momento, a tutti gli alunni del catechismo). Inoltre tale schema dovrà contenere i punti fondamentali che dovranno essere trattati nelle singole lezioni, vale a dire i passi obbligati entro cui la fantasia degli sceneggiatori dovrà muoversi.

Soltanto allora sarà possibile passare al vero e proprio lavoro di preparazione cinematografica: preparazione inventiva e preparazione tecnica.

Circa questo ultimo lavoro propongo che vengano costituite tre commissioni di sceneggiatura (da me coordinate), composte di tre membri ciascuna: due componenti dovranno essere uomini di cinema, il terzo un esperto di problemi didattici e possibilmente con qualche conoscenza di cinematografia. Ritengo opportuno che fino alla preparazione della sceneggiatura i registi non intervengano nel lavoro.

Naturalmente ognuno dei punti suesposti merita una più ampia e particolareggiata discussione; questo mio appunto

vuole soltanto servire come elemento di sollecitazione e di base per conversazioni che dovrebbero iniziarsi al più presto tra quanti hanno interesse alla migliore realizzazione del programma.

Come ultima raccomandazione mi sembra doveroso dire che il programma non deve essere impostato in vista di una produzione parziale, ma deve essere affrontato e sviluppato razionalmente, ed avere l'ampiezza almeno di un corso completo di insegnamento. Se esigenze particolari non consentono di realizzare 30-35 cortometraggi, consiglio di ridurre il numero di essi scegliendo gli argomenti più interessanti o fondendo argomenti affini; comunque l'insieme dei cortometraggi deve assolutamente esaurire il ciclo completo di un corso di insegnamento catechistico.

DI EGO FABBRI

Diego Fabbri

=====

28.V.47